

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00002525
ESC - Ente schedatore	S172
ECP - Ente competente	S172

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	porta
OGTQ - Qualificazione	urbana
OGTN - Denominazione	porta del Portello

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	IS
PVCC - Comune	Venafro
PVCL - Località	VENAFRO
PVCI - Indirizzo	Via Gianbattista Della Valle

CST - CENTRO STORICO

CSTN - Numero d'ordine	001
CSTD - Denominazione	Venafro
CSTA	capoluogo municipale

ZUR - ZONA URBANA

ZURN - Numero	01
ZURD - Denominazione	zona centrale

SET - SETTORE

SETT - Tipo	SU
SETN - Numero	014
SETP - Numero nel settore	001

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Venafro
CTSF - Foglio/Data	016 /1981
CTSN - Particelle	n.d.

CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	p.lla 32 - 33
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	14.042767821
GPDPY - Coordinata Y	41.486633728
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1002863_0
GPBT - Data	11-5-2018
GPBO - Note	(4012274) -CTR 10.000- (http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmsserver?) -0
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze trecentesche
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi storica
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	centro urbano
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	Con la caduta dell'Impero Romano d'Occidente, l'economia agricola venafra, organizzata nelle attribuzioni di terra ai coloni, viene a crollare per l'impossibilità di scambi a lungo raggio e per l'insicurezza dei commerci. L'unità urbana, l'accentramento dei servizi, il carattere organico ed organizzato della città scompaiono per dar luogo a un sistema dove l'iniziativa individuale tende a sostituirsi a quella statale. La presenza del vescovo Costantino documentata nel V secolo, induce a credere nella esistenza di una organizzazione sociale che si poneva come elemento di continuità storica tra la città romana e quella medievale. Il nucleo urbano era organizzato intorno al colle San Leonardo, ove oggi è la Cattedrale, in posizione opposta al colle Sant'Antonio ove successivamente si svilupperà il nucleo longobardo con il castello.

RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	analisi storico-urbanistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	V
RELV - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	V
REVV - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	centro urbano
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	La conquista longobarda, il Principato di Benevento e tutti i contrasti che ne seguirono, diedero luogo al formarsi dei principati di Salerno e Capua. A quest'ultimo apparteneva il gastaldato di Venafro al tempo del conte Paldefrido, nel 954. Altri conti sono Pandolfo nel 1070, Paldo nel 1072, Giovanni nel 1086, Lando nel 1093. Ai longobardi si deve lo spostamento del nucleo urbano dal colle San Leonardo a quello opposto di Sant'Antonio, per la necessità di utilizzare una zona più facilmente difendibile. Dall'impianto quadrangolare del castello partiva una cinta muraria di modeste dimensioni, irregolare. Nella parte a monte l'allineamento andava dal castello alla porta delle Mancanelle.
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	analisi storico-urbanistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	X
RELF - Frazione di secolo	metà
RELI - Data	954/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XI
REVF - Frazione di secolo	fine
REVI - Data	1093/00/00
REVX - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	centro urbano
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	L'esistenza di un nucleo longobardo fortificato e cinto di mura è confermata dalle notizie riguardanti vari assedi subiti dalla città durante tale epoca. Il disegno urbano risulta più chiaro a partire dal XIV secolo con l'ampliamento del muro di difesa che generalmente viene attribuito ai Durazzo. La cinta muraria trecentesca risulta più ampia di quella longobarda e ciò è dovuto all'incremento della

	popolazione ma anche al fatto che la città nei secoli XI, XII e XIII fosse costituita da un nucleo principale, e vari piccoli borghi, apparentemente slegati tra loro, sorti sulle preesistenze romane.
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	analisi storico-urbanistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XI
RELV - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIV
REVV - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	centro urbano
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	Con l'intervento trecentesco si tentò una riunificazione costruendo negli spazi liberi all'interno della nuova cinta muraria. L'andamento delle mura nella parte a monte seguiva l'andamento longobardo fino alla porta delle Mancanelle, che apparteneva alle mura, e piegando verso valle, seguendo un pendio naturale per un breve tratto, piegava nuovamente andando a costituire un allineamento quasi parallelo al tratto longobardo e raggiungeva una torre quadrangolare.
RENF - Fonte	analisi storico-urbanistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIV
RELV - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIV
REVV - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	centro urbano
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	Da questa torre piegando verso valle, il muro seguiva l'andamento dell'attuale Via Garibaldi, dove è riconoscibile la cortina su cui successivamente si sono attestate le case. Da Via Garibaldi si giungeva al torrione d'angolo di Portanuova. Su questo tratto si aprivano solo due Porta Guglielmo e l'arco di San Lazzaro.
RENF - Fonte	analisi storico-urbanistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIV
RELV - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIV
REVV - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	

REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	centro urbano
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	Un ampliamento del perimetro murato avviene nel XVII secolo con la costruzione del Convento di Santa Chiara, fuori della porta Guglielmo. In tale occasione si viene ad inglobare nella cinta muraria l'ultimo borgo che era rimasto non difeso. La nuova cinta racchiudeva questa parte del borgo antico andando a concludersi sulla torre di Portanuova. Fu proprio in quell'occasione che l'antica porta ivi esistente fu sostituita da una porta nova, che determinò l'ancora consueta denominazione della piazza.
RENF - Fonte	analisi storico-urbanistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELV - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVV - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	La porta urbana risale al secolo XIV, datazione che si deduce dal sistema costruttivo che privilegia archi e volte a sesto ribassato.
RENF - Fonte	analisi stilistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIV
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELW - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIV
REVF - Frazione di secolo	fine
REVV - Validità	ante
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	La portella è realizzata con ampio arco a sesto ribassato realizzato in conci di pietra sagomati, integrato da elementi in laterizio nelle parti oggetto di consolidamento. Il passaggio è coperto da volta a botte ribassata, strombata sulla quale, in fase di consolidamento, è stato operato un getto di calcestruzzo armato.
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTQ - Riferimento piano o quota	p.t
PNTS - Schema	regolare
PNTF - Forma	trapezia

FN - FONDAZIONI	
FNS - STRUTTURE	
FNSU - Ubicazione	intero bene
FNSC - Tecnica costruttiva	non accertabile
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a corsi irregolari
SVCM - Materiali	conci in pietra
SVCM - Materiali	laterizi
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	piana
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	piani superiori
PVMG - Genere	in battuto
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	pessimo
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	porta urbana
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria sec. XIV
USOD - Uso	porta secondaria d'accesso urbano
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Venafro

CDGI - Indirizzo	Piazza Edoardo Cimorelli, 1 - 86079 Venafro (IS)
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	L. 1497/1939
NVCE - Estremi provvedimento	D.M. 1975/06/23
NVCR - Data di registrazione o G.U.	G.U. n.193 del 1975/07/22
NVCP - Estensione del vincolo	intero territorio comunale
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art.10.1
NVCP - Estensione del vincolo	intero bene
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	P.R.G. approvato il 1977/11/02
STUN - Sintesi normativa zona	zona A Conservazione/Restauro/Risanamento
STUA - Vincoli altre amministrazioni	L.R. 1/12/1989, n.24 - P.T.P.A.A.V. Area n. 6
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Coletta Mario
FTAD - Data	1981/11/23
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CXVII-1-33 (inv. 55163)
FTAN - Codice identificativo	VenafroFA2525
FTAT - Note	facciata principale
FTAF - Formato	13x18
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Coletta Mario
FTAD - Data	1981/11/23
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CXVII-1-34 (inv. 55164)
FTAN - Codice identificativo	VenafroFA2525a
FTAT - Note	facciata posteriore
FTAF - Formato	13x18
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Coletta Mario

FTAD - Data	1981/11/23
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CXVII-16-8 (inv. 55637)
FTAN - Codice identificativo	VenafroFA2525b
FTAT - Note	facciata posteriore
FTAF - Formato	13x18
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAO - Note	stralcio catastale fg 16 porta urbana
DRAS - Scala	1:1000
DRAE - Ente proprietario	Agenzia del Territorio Ufficio di Isernia
DRAN - Codice identificativo	VenafroSC00002525
DRAA - Autore	Agenzia del Territorio Ufficio di Isernia
DRAD - Data	1981/00/00
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione esistente
DRAT - Tipo	acquaforte
DRAO - Note	tratto da Il Regno di Napoli in prospettiva - Vol. III
DRAE - Ente proprietario	D. A. Parrino, 1703 - Napoli
DRAN - Codice identificativo	VenafroAG2525
DRAA - Autore	Giovan Battista Pacichelli
DRAD - Data	1703/00/00
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Masciotta Giambattista
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	S1720003
BIBN - V., pp., nn.	III, 409-436
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Valente Franco
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	S1720130
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lucenteforte , Francesco
BIBD - Anno di edizione	1877/00/00
BIBH - Sigla per citazione	S1720135
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto

BIBA - Autore	Cotugno Gabriele
BIBD - Anno di edizione	1824/00/00
BIBH - Sigla per citazione	S1720195
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Coletta Mario
FUR - Funzionario responsabile	Melloni Lavinia
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2012
RVMN - Nome	Di Brino Cinzia
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2018
AGGN - Nome	del Rosso Anna
AGGE - Ente	SABAP Molise
AGGF - Funzionario responsabile	Benvenuto Cinthia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Riferimento catastale particelle 13-14 e 32.